

L'orizzonte del mondano esistere

Un tempo, inafferrabile,
disgiunto,
si accompagna con il suo passare
di veloci alternanze.

Bene e male.

Albe alla deriva,
senza rotta,
come zattere che attendono,
dalla rosa dei venti,
di cogliere quel soffio di vita
che porta alla pace.

Il giorno dondola
nella notte,
custode di una
nuova terra
dove la materia
è luce.

Il respiro del vento
ringrazia
ogni momento vissuto.

Stefano Caranti

Premio Segnalazione

Concorso Nazionale di Poesia - GIUSEPPE CARPANACCI - I^a Edizione

©2012 Associazione Culturale "IL TRIBBIO"